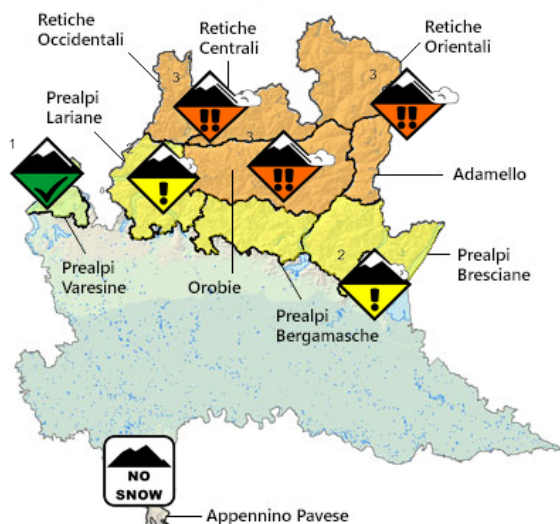


Bollettino neve e valanghe

martedì 25 marzo 2025 ore 17:00

PERICOLO VALANGHE DI MERCOLEDÌ 26 MARZO 2025



CONDIZIONI METEO VARIABILI, POSSIBILI LOCALI ROVESCII POMERIDIANI. PERICOLO VALANGHE MARCATO IN QUOTA, CON PRESENZA DI NUOVI LASTRONI SOFFICI POGGIANTI SU STRATI DEBOLI.



SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Zone: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Retiche Orientali, Adamello, Orobie







LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	ZERO TERMICO	TEMPERATURE
 tutti i versanti	 oltre 1800 m	 Neve ventata	 2000 metri	 minime in lieve rialzo su rilievi alpini di confine, in lieve calo sulle Prealpi Orobie, massime senza variazioni di rilievo

Il manto nevoso presenterà un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi. All'interno del manto nevoso si trovano strati deboli, sovrastati dai recenti estesi lastroni soffici che potranno essere staccati anche con un debole sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi sottovento generando valanghe anche di grandi dimensioni.

Possibile attività valanghiva spontanea dai pendii più ripidi, con singoli scaricamenti di medie dimensioni dovuti a neve fresca accumulata dal vento; distacchi di neve umida o bagnata di medie dimensioni sui pendii soleggiati nel corso delle ore più calde della giornata.








Zone: Prealpi Lariane, Prealpi Bergamasche, Prealpi Bresciane

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	ZERO TERMICO	TEMPERATURE	
 tutti i versanti	 oltre 1600m	 Valanghe di slittamento	 15 - 25 km/h	 2000 metri	 minime in lieve calo, massime stazionarie


Presenza di lastroni mascherati dalle recenti nevicate . Il distacco di tali accumuli di medie dimensioni sarà possibile perlopiù con forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi a nord sottovento posti alle quote più elevate. Attività valanghiva spontanea dovuta a possibile riattivazione di valanghe di fondo legate a manto nevoso bagnato.









Zone: Prealpi Varesine

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	ZERO TERMICO	TEMPERATURE
 versanti nord occidentali setentrionali e nord orientali	 oltre 1300 m	 20-30 km/h	 2100 metri	 minime e massime stazionarie


Manto nevoso con spessori esigui. Assenza di problematiche di stabilità significative.



Zone: Appennino Pavese

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	ZERO TERMICO	TEMPERATURE
 poca neve al suolo assenza di neve	  Neve bagnata	 30 - 50 km/h	 2100 metri	 stazionarie o al più in lieve calo le massime

Assenza di innevamento significativo.

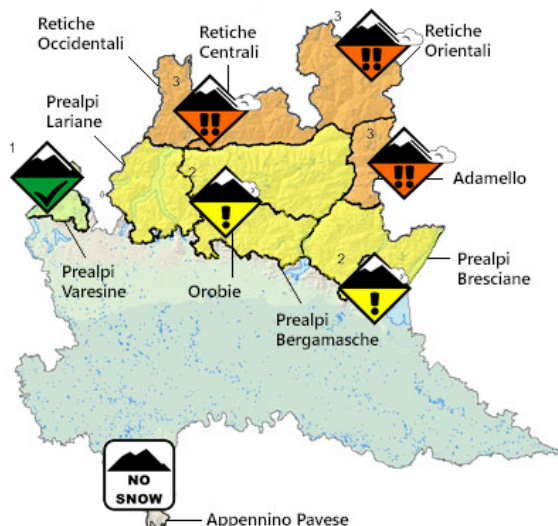


Approfondimento nivo e meteo

Minimo depressionario in traslazione sul centro Italia, con blande correnti umide orientali nei bassi strati in Lombardia. Tra notte e mattino nubi basse confinate su Alta Valtellina, Valchiavenna e Appennino, in pianura e rilievi prealpini schiarite con cielo prevalentemente sereno, in possibile debole annuvolamento nel pomeriggio fino a irregolarmente nuvoloso. Possibile qualche rovescio nel pomeriggio su Prealpi centro orientali e Appennino, al più deboli nevicate oltre 1800-2000 metri circa. In quota venti settentrionali deboli, in rinforzo a moderati in Appennino e Valchiavenna tra tardo pomeriggio e sera; in valle deboli variabili o in lieve rinforzo da nord in serata. Il manto nevoso sarà in genere ben consolidato per rigelo notturno dello strato superficiale sui versanti meridionali e fino a 2000-2200 m di quota alle esposizioni settentrionali, in graduale indebolimento per riscaldamento nel corso della giornata. Su ripidi pendii erbosi potranno riattivarsi fenomeni di scivolamento basale (glide), con collassamenti progressivi o improvvisi dell'intero snowpack (la dinamica è imprevedibile). Al di sopra dei 2200- 2400 m situazione "più invernale", con neve fresca asciutta e irregolarmente distribuita a causa del vento. I nuovi lastroni poggeranno su croste da fusione e rigelo (versanti solivi), oppure su brine inglobate (pendii in ombra). Il collegamento con questi orizzonti sarà fragile, pertanto si sconsiglia l'attraversamento di ampi pendii acclivi, prediligendo le dorsali, e si raccomanda di ridurre quanto più possibile il sovraccarico mantenendo distanze di alleggerimento adeguate. In caso di distacco la propagazione della frattura potrà essere rapida, interessando ampi areali. Possibili valanghe spontanee di neve umida e bagnata di medie dimensioni nel corso delle ore più calde della giornata.

PERICOLO VALANGHE DI GIOVEDÌ 27 MARZO 2025

CONDIZIONI STABILI E ASCIUTTE.



SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Zone: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Retiche Orientali, Adamello

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	ZERO TERMICO	TEMPERATURE
tutti i versanti	oltre 1800 m	Neve ventata	2400 metri	minime stazionarie, massime in lieve rialzo

Il manto nevoso presenterà un consolidamento da moderato a debole sui pendii in ombra in quota dove i recenti estesi lastroni soffici poggiano su strati deboli inglobati. Il loro distacco sarà possibile anche con un debole sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi sottovento generando valanghe che potranno essere anche di grandi dimensioni.

Attività valanghiva spontanea possibile nel corso delle ore più calde della giornata con distacchi superficiali di medie dimensioni di neve umida e distacchi di neve baganta anche di fondo a quote basse e sui versanti più esposti al sole.









Zone: Orobie, Prealpi Lariane, Prealpi Bergamasche, Prealpi Bresciane






LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	ZERO TERMICO	TEMPERATURE
tutti i versanti	oltre 1600 m	Valanghe di slittamento	2300 metri	minime stazionarie, massime in rialzo

Presenza di lastroni mascherati dalle recenti nevicate. Il distacco di tali accumuli, di medie dimensioni, sarà possibile perlopiù con forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi a nord sottovento posti alle quote più elevate. Nel corso delle ore più calde della giornata, a bassa quota ed in genere sui versanti più soleggiati, possibili distacchi sia di superficie che di fondo legate a manto nevoso bagnato.



Zone: Prealpi Varesine

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	ZERO TERMICO	TEMPERATURE
 versanti nord occidentali settentrionali e nord orientali	 oltre 1300 m	 Neve bagnata	 2400 metri	 minime e massime stazionarie
Manto nevoso con spessori esigui. Assenza di problematiche di stabilità significative.				

Zone: Appennino Pavese				
LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	ZERO TERMICO	TEMPERATURE
 poca neve al suolo assenza di neve	 assenza di neve	 assenza di informazioni	 2300 metri	 minime e massime in lieve rialzo
Assenza di innevamento significativo.				

Approfondimento nivo e meteo
<p>Tra notte e mattino nubi basse sui crinali alpini di confine, ma con progressive schiarite fino a sereno dal pomeriggio; altrove poco nuvoloso. Precipitazioni assenti, quota dello zero termico in risalita attorno a 2200-2500 metri. In quota venti al più moderati da nordest, in valle deboli variabili.</p> <p>Il manto nevoso sarà in genere ben consolidato al mattino per rigelo notturno sui versanti meridionali e fino a 2000-2200 m di quota alle esposizioni settentrionali, in graduale indebolimento per riscaldamento nel corso della giornata. Su ripidi pendii erbosi esposti a meridione potranno riattivarsi fenomeni di scivolamento basale (glide), con collassamenti progressivi o improvvisi dell'intero snowpack (la dinamica è imprevedibile). Sui versanti in ombra posti al di sopra dei 2200- 2400 m di quota situazione "più invernale", con presenza di lastroni soffici e a media coesione poggiati su brine inglobate. Il collegamento con questi orizzonti sarà ancora fragile, pertanto si sconsiglia l'attraversamento di ampi pendii acclivi, prediligendo le dorsali, e si raccomanda di ridurre quanto più possibile il sovraccarico mantenendo distanze di alleggerimento adeguate. In caso di distacco la propagazione della frattura potrà essere rapida, interessando ampi areali. Possibili valanghe spontanee di neve umida e bagnata di medie dimensioni nel corso delle ore più calde della giornata.</p>

TENDENZA: CONDIZIONI STABILI E SENZA PRECIPITAZIONI.PERICOLO VALANGHE IN GRADUALE DIMINUZIONE.

Previsore: **UA**

Prossima emissione: **26/3/2025** alle: **17:00**

NEVE & VALANGHE Internet: www.arpalombardia.it

ARPA Lombardia Centro Nivometeorologico - Via Monte Confinale 9 - 23032 Bormio (SO) Tel. +39 0342.914400 Fax +39 0342.905133 e-mail: nivometeo@arpalombardia.it

BOLLETTINI NIVOMETEO DELLE REGIONI ALPINE Internet: www.aineva.it - XII.4 Perizie nivologiche e rapporti con AINEVA